

Fornitura e posa in opera di lampade di emergenza presso le sedi della Direzione Provinciale di Gorizia in via Roma 6 ed in via Filzi 3 a Gorizia.

All'interno degli immobili di via Roma 6 e di via Filzi 3 a Gorizia, sedi di uffici afferenti alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Gorizia si è resa necessaria l'installazione rispettivamente di n° 4 e n° 2 lampade di emergenza (di tipo a LED) come da planimetrie allegate.

Si richiede pertanto la fornitura e la posa in opera di n° 6 lampade di emergenza a LED necessarie a garantire la corretta illuminazione di emergenza lungo le vie di fuga nelle seguenti posizioni:

- immobile di via Roma 6 a Gorizia:
 - ✓ sopra al pianerottolo delle scale principali fra il piano terra e l'interrato;
 - ✓ sopra al pianerottolo delle scale principali fra il piano terra ed il primo;
 - ✓ sopra al pianerottolo delle scale principali fra il piano primo ed il secondo;
 - ✓ nell'atrio dell'ascensore al terzo piano;
- immobile di via Filzi 3 a Gorizia al piano rialzato:
 - ✓ sopra all'ingresso nell'atrio di accesso alle stanze n° 1, 2, 5 e 6;
 - ✓ al centro della parete fra le porte di accesso alla sala visure / font office;

Le lampade dovranno risultare in conformità alla norma “UNI EN 1838: *Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza*”.

I requisiti minimi possono essere sintetizzati in:

- ✓ autonomia 90 minuti;
- ✓ ricarica in 12 ore;
- ✓ garantire 10 lux sulla via di esodo;
- ✓ garanzia del 50% di illuminamento entro 5 s e 100% entro 60 s;

Il passaggio dei collegamenti è previsto, ove possibile, all'interno delle canale a servizio dell'impianto di cablaggio della rete dati / alimentazione della rete pc.

L'offerta dovrà essere comprensiva dei collegamenti elettrici fino alla rete elettrica delle altre lampade di emergenza già installate nell'edificio e di ogni attività necessaria a rendere funzionale l'apparecchiatura oltre ad ogni certificazione di legge.

Al fine di garantire la corretta fornitura, il sopralluogo presso la sede oggetto dei lavori, pur non obbligatorio, è fortemente consigliato.

A seguito di fornitura ed installazione, le attività richieste potranno ritenersi concluse solo a seguito di collaudo con esito positivo dell'apparecchiatura da parte dell'Ufficio e della ricezione delle certificazioni e della documentazione dovute dalle normative vigenti.

I prodotti forniti dovranno essere coperti da garanzia per vizi e difetti per 24 mesi.

L'importo di € 2.000,00 iva esclusa per l'intera fornitura è meramente indicativo pertanto non va considerato quale base d'asta, sarà comunque presa in considerazione l'offerta più economica.

Come base per la redazione del DUVRI a cura della Direzione Provinciale di Gorizia, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il proprio POS con l'elenco delle persone che si recheranno presso le sedi degli Uffici Provinciali, dette persone saranno obbligate a farsi riconoscere al momento dell'accesso presso le sedi dell'Agenzia.

Per informazioni tecniche e di carattere generale:

- Davide Cobai 040.9710.474 Davide.Cobai@agenziaentrate.it

I riferimenti per informazioni e sopralluoghi sono:

- Girolamo Coccia 0481.093114 Girolamo.Coccia@agenziaentrate.it;
- Monica Pozzati 0481.093143 Monica.Pozzati@agenziaentrate.it

Note per gli adempimenti fiscali

Si comunica che l'imposta di bollo va applicata su ogni contratto, inclusi quelli stipulati mediante scambio di documenti firmati digitalmente attraverso le procedure di ODA ed RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. A far data dal 26 giugno 2013, **l'imposta va applicata nella misura di € 16,00** ogni 100 righe (per convenzione ogni 4 pagine di foglio A4). Le marche di bollo vanno apposte, a cura e spese dell'appaltatore, su una copia cartacea dell'ODA o del documento di stipula in caso di RDO. Si precisa che questa Direzione Regionale dovrà acquisire dal fornitore, mediante invio alla casella di posta elettronica dr.friulivg.rm@agenziaentrate.it, prima della stipula, la scansione delle marche da bollo che saranno utilizzate per il contratto e, successivamente la stipula, la scansione del contratto sul quale sono state apposte le marche debitamente annullate. Nel caso in cui il fornitore assolva l'imposta con le modalità previste dall'art 15 del DPR n.642 del 1972 (cosiddetto bollo virtuale) ovvero nelle altre modalità di assolvimento illustrate nella circolare n. 36 del 6 dicembre 2006 dell'Agenzia delle Entrate, il fornitore invierà al suddetto indirizzo di posta elettronica le modalità con cui viene assolta l'imposta di bollo con scansione del relativo decreto autorizzativo.